

Indice

1.	Introduzione. Osservando il Terzo Settore del Mezzogiorno	11
	di <i>Pietro Fantozzi, Marco Musella</i>	
1.1.	Occhi nuovi per il Sud	11
1.2.	Il Terzo Settore nell'economia e nella società meridionale	12
1.3.	L'impatto delle istituzioni e la questione della rappresentanza	16
1.4.	Autopercezioni e visione politica dei protagonisti del Terzo Settore	17
	1.4.1. Campania / 1.4.2. Basilicata / 1.4.3. Puglia / 1.4.4. Calabria / 1.4.5. Sicilia / 1.4.6. Sardegna	
1.5.	Un'annotazione finale	37

Parte prima **Ricerche quantitative e problemi**

2.	Il Terzo Settore al Sud. Un'analisi quantitativa	41
	di <i>Francesco Amati, Melania Verde</i>	
2.1.	Premessa	41
2.2.	Il Terzo Settore: alcune peculiarità	43
2.3.	L'esistenza del Terzo Settore	47
	2.3.1. La teoria del "fallimento dello Stato" / 2.3.2. La teoria del "fallimento del mercato" / 2.3.3. La teoria dei beni relazionali	
2.4.	Il Terzo Settore nel Mezzogiorno. Uno sguardo ai dati	52
	2.4.1. Cooperazione sociale: la struttura organizzativa / 2.4.2. Occupazione e cooperazione sociale / 2.4.3. Crescita e cooperazione sociale	
2.5.	Le Organizzazioni di Volontariato (ODV)	71
	2.5.1. Distribuzione territoriale / 2.5.2. Il divario tra Nord, Centro e Sud: alcuni confronti	
2.6.	Brevi considerazioni conclusive	86

3.	Indagine sui Registri regionali delle ODV: tra continuità e specializzazione dell'offerta	91
	<i>di Alessandro Lattarulo</i>	
3.1.	Introduzione	91
3.2.	I Registri regionali	92
3.3.	La propensione alla "pubblicizzazione"	94
3.4.	I Registri: una panoramica sulla distribuzione territoriale delle ODV	96
3.5.	I Registri: alcune considerazioni sui settori di attività	98
3.6.	Evoluzioni del <i>welfare</i>	100
3.7.	Terzo Settore: un attore politico collettivo?	105
3.8.	Ridefinire la cittadinanza attiva	107
3.9.	Costruire capitale sociale	109
3.10.	Conclusioni	112
3.11.	Tabelle	115
4.	La rappresentanza del Terzo Settore: una questione analizzata secondo il paradigma dell'azione collettiva	121
	<i>di Armida Salvati</i>	
4.1.	Premessa	121
4.2.	La metodologia	122
4.3.	Un nuovo attore collettivo?	123
4.4.	I temi emersi	124
4.5.	Conclusioni	128
	Parte seconda	
	Autopercezioni e visioni.	
	Un'indagine qualitativa	
5.	Il Terzo Settore meridionale. Le rappresentazioni sociali dei protagonisti	131
	<i>di Vincenzo Nicoletta, Massimo Tagarelli</i>	
5.1.	Introduzione	131
5.2.	Il Terzo Settore in Calabria	135
	5.2.1. Le caratteristiche del TS in Calabria / 5.2.2. Reti e affiliazione nel TS /	
	5.2.3. Il rapporto con il territorio / 5.2.4. TS e attore pubblico	
5.3.	Il Terzo Settore in Basilicata	166
	5.3.1. Lo sviluppo del TS in Basilicata / 5.3.2. Il rapporto tra le organizzazioni / 5.3.3. Il rapporto con le amministrazioni pubbliche	

5.4.	Il Terzo Settore in Puglia	186
	5.4.1. Le caratteristiche del TS in Puglia / 5.4.2. Relazioni con il territorio / 5.4.3. Reti e affiliazione / 5.4.4. Regioni ed EE.LL.	
5.5.	Il Terzo Settore in Campania	206
	5.5.1. Lo sviluppo del TS in Campania / 5.5.2. Il rapporto tra le organizzazioni / 5.5.3. Il rapporto con le istituzioni pubbliche	
5.6.	Il Terzo Settore in Sardegna	227
	5.6.1. Le caratteristiche del TS in Sardegna / 5.6.2. Relazioni di rete e rapporti di affiliazione nel TS sardo / 5.6.3. TS e rapporti con il territorio / 5.6.4. TS e rapporti con gli enti pubblici	
5.7.	Il Terzo Settore in Sicilia	253
	5.7.1. Le caratteristiche del TS in Sicilia / 5.7.2. Reti e relazioni nel TS / 5.7.3. Il rapporto con il territorio / 5.7.4. TS e istituzioni pubbliche	
5.8.	Conclusioni	284
	5.8.1. Un gigante d'argilla / 5.8.2. Autoreferenzialità e frammentazione: i tratti essenziali nelle reti e nelle appartenenze di secondo livello del TS / 5.8.3. Tra delega e sussidiarietà. Il rapporto tra istituzioni pubbliche e TS	
	 Bibliografia	 297
	 Gli autori	 307
	 Il progetto FQTS	 311